Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro – DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 6 Settembre 2010 a Roma al il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, alla presenza dei Dott.ri Antonio Leggio e Caterina Piselli, si è tenuta una riunione tra

tra

La **Elettromeccanica Spa**, rappresentata da Marco Valerio Panci, Paola Ogliari, Antonio Salomone, assistita da Confindustria Belluno Dolomiti nella persona di Andrea Gnesin

e

Le **Segreterie Nazionli di FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL**, rappresentate da Antonio Aldrighetti, Evaristo Agnelli, Gianluca Ficco.

Le **Segreterie FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL della Provincia di Belluno**, rappresentate da Bruno Deola, Luca Zuccolotto e Paolo Da Lan

La **RSU dello Stabilimento produttivo di Mel (BL)**

Premesso che:

- La società ha fruito di CIGS per Ristrutturazione a valere per i siti di Mel, Rovigo e Pordenone della Elettromeccanica Spa per il periodo intercorrente tra il 16 marzo 2006 e il 15 marzo 2010;
- Nonostante gli sforzi profusi in questi anni, permane una grave situazione di contrazione in termini di fatturato e di peggioramento dei margini; i motivi principali possono essere ricondotti a: l'andamento negativo del mercato europeo dei compressori per la refrigerazione domestica con l'ingresso ed il progressivo consolidamento di quote di mercato da parte di competitors provenienti dai cd. paesi low cost che ha determinato un'ulteriore eccesso di capacità produttiva per quei prodotti a più bassa efficienza e maggior consumo energetico: nel corso degli ultimi anni, il mercato, ha infatti evidenziato una diminuzione della domanda di compressori in generale ed una forte e continua contrazione di quelli di vecchia generazione (Q e Sigma); a partire dal secondo semestre del 2010 si è poi registrato un incremento di

volumi, ancorchè temporaneo, della domanda di compressori di nuova generazione (Kappa); il posizionamento industriale, commerciale e finanziario della Società e l'esistenza di un forte deficit competitivo rispetto agli standard di settore, che genera un progressivo drastico deterioramento dei margini operativi; l'evoluzione della domanda commerciale che configura uno scenario produttivo ed organizzativo caratterizzato dal parziale utilizzo della capacità produttiva relativa alle nuove famiglie di prodotto (Kappa) (circa 2.600.000 compressori/anno) e da un sempre più grave sottoutilizzo della capacità disponibile per le vecchie famiglie di prodotto (Q e Sigma) (circa 400.000/500.000 compressori/anno, in ulteriore contrazione); la crescente e continua pressione competitiva sui prezzi di vendita che continua a provocare riduzioni dei margini; la distribuzione territoriale eccessivamente frammentata che determina la duplicazione di costi fissi e la mancanza di sinergie industriali e commerciali; la vertiginosa espansione dei costi delle materie prime che continua ad incidere sui già esigui margini.

- In considerazione di quanto sopra la società ha richiesto l'accesso alla CIG in deroga fino al 12 ottobre 2010 per un numero massimo di 618 unità per il sito di Mel;
- in data 28 aprile 2010, presso Confindustria Veneto, le Parti si hanno esaminato la situazione aziendale ed hanno sottoscritto un'intesa che prevede il ricorso alla CIGS a sostegno di un piano di ristrutturazione che prevede, nell'arco temporale 13 ottobre 2010 – 12 ottobre 2012, investimenti e riqualificazione del personale volti ad rispondere adeguatamente alla prevista domanda di mercato di modelli a ridotto consumo energetico ed a maggiore efficienza. Gli investimenti sono previsti in complessivi 3.900.000€, e destinati al miglioramento della produttività ed all'introduzione di una variante del prodotto Kappa, a velocità variabile, denominata VSD. Anche gli uffici di Pordenone necessitano di conseguenza di una serie di attività di razionalizzazione, sia in considerazione delle necessarie sinergie gestionali, conseguenti alla sempre maggiore pressione competitiva ed alla conseguente necessità di riduzione di costi indiretti, sia nell'ottica di riqualificazione delle competenze attese nel prossimo futuro nei ruoli chiave soprattutto in vista della sempre più spinta e globalizzazione.
- La Parti sono state convocate in data odierna per esperire l'esame congiunto richiesto dalla società ai fini dell'accesso alla CIGS per ristrutturazione aziendale a partire dal 13 ottobre 2010.

Elementi del Piano di ristrutturazione

a. Al fine di recuperare ulteriormente la competitività delle proprie produzioni e per ridurre l'impatto occupazionale della ristrutturazione, l'azienda ha predisposto un articolato piano di ulteriori investimenti per un totale di 3,9 milioni di €, volti al miglioramento delle più competitive gamme di prodotto della

famiglia Kappa e del relativo processo produttivo; al completamento degli interventi di automazione di processo nel flusso Kappa; all'introduzione della variante del modello Kappa a velocità variabile VSD.

b. E' prevista formazione e riqualificazione del personale in relazione al piano di ristrutturazione nel biennio per un numero complessivo di circa 250 addetti coinvolti per un numero indicativo di complessive circa 4.000 ore di formazione in aula e "on the job", anche attraverso la formazione necessaria allo sviluppo della polivalenza degli addetti.

c. Ciò detto, gli attuali assetti tecnico-produttivi dell'Azienda combinati con la descritta situazione di mercato, potranno generare una situazione organizzativa caratterizzata da un consistente esubero occupazionale nei termini indicati dal Programma di Ristrutturazione allegato alla domanda di CIGS e che verrà gestito secondo gli strumenti di seguito indicati.

L'insieme degli interventi previsti potrà incrementare il livello di competitività dei prodotti di Elettromeccanica si da consentire auspicabilmente il rilancio dei siti.

Quanto sopra premesso, le Parti hanno concordato quanto segue:

1. le Premesse tutte sono parte integrante del presente accordo;
2. per le ragioni indicate in premessa ed anche al fine di ridurre l'impatto occupazionale delle misure di ristrutturazione, le Parti concordano circa la necessità di richiedere per i siti di Mel e Pordenone, per la durata di 24 mesi, la CIGS per ristrutturazione a decorrere dal 13 ottobre 2010;
3. l'intervento della CIGS per i siti di Mel e Pordenone riguarderà un massimo di 630 unità, pari all'intero organico dei due siti interessati (616 di Mel e 14 di Pordenone), che potranno essere sospesi a 0 ore settimanali o seguire orari ridotti vari al momento non quantificabili;
4. per quanto ai criteri di individuazione dei lavoratori interessati e le modalità di attuazione delle sospensioni, le Parti convengono che le modalità di rotazione verranno definite tra azienda ed RSU, tenuto conto delle mansioni dei lavoratori e delle esigenze tecniche, organizzative e produttive aziendali; all'interno delle mansioni ai fini della rotazione, si terrà conto delle competenze e conoscenze specifiche dei lavoratori. A seconda delle mansioni, il piano di rotazione potrà prevedere sospensioni mensili a cavallo del mese. Potranno essere esclusi dalle sospensioni in CIGS i lavoratori le cui mansioni, competenze e conoscenze specifiche siano tali da non consentire la temporanea sospensione dell'attività lavorativa; resta ferma la possibilità di

concordare coi singoli dipendenti, secondo le modalità già note alle Parti, periodi di sospensione di maggiore durata; alla luce della situazione aziendale nota alle Parti il numero medio dei lavoratori continuativamente sospesi per ciascun periodo mensile sarà coerente con gli esuberi e con le esigenze di mercato e competitività; l'Azienda applicherà a tutti gli importi relativi agli istituti diretti, indiretti e differiti, il prorata in funzione alle ore di CIGS fruite;

5. durante il periodo della fruizione della CIGS, il personale coinvolto sarà interessato dai seguenti strumenti:
   - Percorsi di formazione e riqualificazione, tesi a ricollocare il personale interessato all'interno dello stabilimento (nella misura minima del 30% del personale coinvolto in CIGS secondo quanto già concordato tra le Parti con l'intesa raggiunta il 28 aprile 2010 presso Confindustria Veneto;
   - Come peraltro già richiamato nel verbale di accordo del 20 gennaio 2010 sottoscritto presso la Regione Veneto e del successivo accordo del 28 aprile 2010, sono previsti percorsi di outplacement nei tempi tecnici necessari; tali percorsi verranno rivolti ad un numero massimo di lavoratori pari a quelli strutturalmente eccedenti nonché compatibilmente al concorso di idonei finanziamenti pubblici. In deroga alle modalità di rotazione sopra definite il coinvolgimento dei lavoratori in tale percorso potrà comportare la sospensione per periodi continuativi maggiori di quelli sopra indicati, comunque coerenti con la concreta definizione e attuazione dei percorsi stessi.
   - Accompagnamento alla pensione durante o al termine del periodo di CIGS e/o del successivo periodo di mobilità;
   - Trasformazione, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative, del rapporto di lavoro a tempo indeterminato da full-time a part-time;
   - Possibilità di effettuare novazioni del rapporto di lavoro compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative.
6. Allo scopo di favorire ulteriormente la collocazione dei dipendenti all'esterno dell'azienda e per permettere loro di meglio cogliere eventuali opportunità occupazionali che dovessero maturare nel frattempo, le Parti concordano circa l'attivazione, nel periodo 13 ottobre 2010-12 ottobre 2012, di procedure di mobilità finalizzate a consentire l'uscita dalla CIGS dei lavoratori in esubero e il loro accesso, con i benefici di legge, ad altre posizioni di lavoro; ciò, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. In tale prospettiva la mobilità potrà essere utilizzata per sostenere forme di auto-imprenditorialità.
7. Ai dipendenti che lasceranno l'azienda durante il periodo di ricorso alla CIGS e/o collocati in mobilità ai sensi degli artt.4 e 24 l.223/91 sarà riconosciuto, previa sottoscrizione di idoneo verbale di conciliazione ex art. 411 c.p.c., un incentivo all'esodo articolato secondo le modalità individuate nell'allegato C) dell'accordo 15 marzo 2006.
8. Nonostante il permanere delle condizioni di difficoltà finanziarie, l'Azienda anticiperà alle normali scadenze di paga il trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti danno per esperita, con esito positivo, la procedura di consultazione sindacale ai sensi del DPR 218/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ELETTROMECCANICA SPA

CONFINDUSTRIA BELLUNO

OO.SS.

RSU